

IPOTESI DI REATO A SUO CARICO

Art. 392 c.p. (esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose)

Art. 610 c.p. (violenza privata)

PARTE OFFESA DAL REATO E DENUNCIANTE

1. Lo stato e le sue leggi.

SOMMARIA ESPOSIZIONE DEI FATTI

1). In data 29 settembre 2024, alle ore 11.30 circa, sull'utenza 33137 [REDACTED] del Brig. Ca. GASPARRO Sebastiano, in servizio presso questo Comando, giungeva una chiamata da parte dell'utenza nr. 328108 [REDACTED] riconoscendo l'interlocutore per **BADAGLIACCA Gioacchino**¹, il quale concitato riferiva: “ *Brigadiere? Siamo stati minacciati con una pistola dal Tedesco* “.

Chiesto di chiarire meglio l'episodio, lo stesso: “ *stavamo passando con i cavalli sulla mulattiera di c.da Vaccarizzo ed il Tedesco, ci ha minacciati con una pistola. Stiamo venendo con i cavalli* “. La telefonata si interrompeva e attendendo invano l'arrivo in caserma, dopo circa 7 / 10 minuti, lo scrivente, unitamente al Mar. PALASCIANO Pasquale e al Brig. Ca. GASPARRO S., decidevamo di raggiungere il luogo dell'accaduto e più precisamente l'abitazione rurale di [REDACTED] [REDACTED]², cittadino Tedesco che abita lungo la denominata mulattiera di c.da Vaccarizzo.

Durante il tragitto come anche davanti l'abitazione di c.da Vaccarizzo, non incrociavano il richiedente, pertanto lo contattavamo telefonicamente, giungendo poco dopo sul posto in compagnia di **SPITALE Gaetano**³ e **CIURO Luca**⁴.

Nella circostanza, tutti rappresentavano di essere stati invitati a non transitare da quel luogo e ad andare via, ed in ultimo, di essere stati minacciati con un oggetto che il Tedesco teneva tra le mani, con sembianze di pistola “elettrica”. (All 01)